

90/2026

Giubiasco, 12.02.2026

Al Municipio di Bellinzona

Oggetto: **INTERPELLANZA URGENTE** concernente l'edificazione di strutture prefabbricate sul sedime del "Seghezzone" a Giubiasco in prossimità della pista ciclabile e del Parco fluviale.



Egregio Signor Sindaco,

egregi Municipali,

con la presente sottopongo al Municipio la seguente interpellanza.

Secondo informazioni giunte alla popolazione e confermate da chi sta operando, sul terreno denominato "Seghezzone" a Giubiasco, sarebbero in fase di realizzazione strutture prefabbricate destinate ad accogliere richiedenti l'asilo.

Alla luce dell'importanza del tema e del forte impatto che tali scelte hanno sul territorio, sulla pianificazione urbana e sulla popolazione residente, chiedo al Municipio di voler rispondere alle seguenti domande:

1. Corrisponde al vero che il Cantone stia edificando prefabbricati sul sedime del Seghezzone a Giubiasco per ospitarvi richiedenti l'asilo?
2. Qual è l'esatta destinazione d'uso prevista per tali edifici e quanti posti letto saranno messi a disposizione?
3. Quale procedura autorizzativa è stata seguita per la realizzazione delle strutture e quali uffici o autorità sono stati coinvolti nelle decisioni?
4. Il Municipio di Bellinzona è stato consultato preventivamente? In caso affermativo, in quale forma e con quali margini di intervento?
5. Per quanto tempo è previsto che tali edifici rimangano sul posto? Si tratta di una soluzione temporanea o di lungo periodo?
6. Quali misure di accompagnamento sociale, di sicurezza e di integrazione sono previste per la popolazione residente e per le persone che vi saranno ospitate?
7. Qual è la pianificazione urbanistica complessiva prevista per la zona del Seghezzone e, più in generale, per il comparto di Giubiasco e Camorino?

Negli ultimi anni il comparto ha visto una successione di possibili destinazioni molto diverse: posto di comando della polizia, scuola media, scuola SSPSS, zona artigianale e ora strutture per asilanti.

Questo solleva interrogativi legittimi sulla coerenza della pianificazione territoriale e sulla visione strategica per lo sviluppo del quartiere.

Alla luce di ciò, si chiede al Municipio di chiarire quale ruolo sia destinato a queste strutture su di un percorso ciclabile, paesaggistico e parco fluviale di pregio all'interno del Comune di Bellinzona.

In attesa di una risposta chiara e completa, porgo distinti saluti.

Maura Mossi Nembrini, consigliera comunale Più Donne